

15 ottobre 1923:



**nasce Italo Calvino,
intellettuale italiano**

“Io credo questo: che le fiabe sono vere. Sono, prese tutte insieme, nella loro sempre ripetuta e sempre varia casistica di vicende umane, una spiegazione generale della vita... sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e a una donna” (tratto da *Fiabe italiane* di Italo Calvino)

Massimo esempio di intellettuale eclettico, Italo Calvino è stato una figura di primo piano nel panorama letterario e politico del Novecento. Nato a Santiago de Las Vegas de La Habana, sull'isola di Cuba, e scomparso a Siena nel settembre del 1985, è stimato come uno dei maggiori narratori del secolo scorso.

Dopo aver vissuto in prima linea, da partigiano, la Seconda guerra mondiale, divenne successivamente un attivista del Partito Comunista, trasferendo quest'impegno civile nella sua attività di letterato. La sua produzione attraversò diverse fasi: dalle posizioni neorealiste dei primi romanzi, come "Il sentiero dei nidi di ragno" (1947) alle atmosfere fantastiche della splendida trilogia degli antenati, composta da "Il visconte dimezzato", "Il barone rampante" e "Il cavaliere inesistente".

Altri capolavori sono "Marcovaldo", "Le cosmicomiche" e "Se una notte d'inverno un viaggiatore". Filo conduttore dei suoi scritti, dai romanzi alle prose, uno spiccato gusto per l'ironia unito a un profondo interesse per le scienze e per la storia.